



**Federazione
Unitaria
Lavoratori**



SETTORE: Pensionati



Viale Trieste, 163, p.8 – 09123 CAGLIARI
Prot. 100

070/6062000 070/6065995 3491427281

Cagliari 29 Ottobre 2010

➤ **All'Assessore regionale AA.GG. e Personale -
CAGLIARI**

Oggetto: Rinnovo contrattuale - Progressioni professionali –.

Si premette che sugli argomenti in oggetto vi è stata interlocuzione con il precedente Assessore, individuando due ipotesi di risoluzione:

- 1) direttive al Coran per l'applicazione dell'istituto contrattuale delle "progressioni professionali";
- 2) definizione di un testo legislativo per un rinnovo contrattuale riferito all'anno 2010 (non soggetto alle restrizioni della Legge n.122/2010), giustificato dalla definizione di un nuovo ordinamento professionale.

Sulla prima ipotesi, questa O.S. esprime perplessità sulla possibile definizione con il Coran di un nuovo accordo, in relazione alla possibile difficoltà di registrazione da parte della Corte dei Conti. Si ritiene, invece, opportuno e concreto il mantenimento della definizione delle stesse a livello decentrato, come già disposto contrattualmente, disponendo legislativamente un incremento delle risorse finanziarie destinate allo specifico istituto contrattuale. Un eventuale accordo con il Coran, potrebbe eventualmente limitarsi a puntualizzare i criteri ed i punteggi da applicarsi nella definizione degli accordi decentrati e prevedere l'ulteriore sviluppo di carriera con maggiorazioni percentuali per tutte le Categorie ed Aree, che possono ipotizzarsi del 5 per cento. In ogni caso, si ribadisce, che deve essere salvaguardata la partecipazione del personale cessato per ciascuno degli anni interessati.

La seconda ipotesi, come già detto, prevedeva la presentazione di un testo legislativo che definisse gli incrementi contrattuali per l'anno 2010, non interessato dalle limitazioni previste dalla Legge n.122 del 2010. Questa seconda ipotesi, ad avviso della scrivente doveva dare soluzione alla sperequazione di inquadramento degli agenti e dei sottufficiali forestali, riconosciuta anche contrattualmente. In allegato si trasmette una concreta proposta dal costo di 9milioni e 800mila euro.

In entrambe le ipotesi, poiché sarà indispensabile un provvedimento legislativo finanziario, la scrivente propone la sanatoria della sperequazione per la NON iscrizione al FITQ di circa 500 dipendenti. La proposta è a costo zero perché detta nuove modalità di calcolo di quiescenza relativamente alle indennità di posizione.

Si resta a disposizione per un opportuno incontro, già richiesto con nota n.94 del 12 ottobre u.s.

Distinti saluti

**LA SEGRETERIA
(Antonio Fogarizzu – Paolo Leo – Umberto Speranza)**